



ISTITUTO STATALE "GALILEO GALILEI"

Codice Meccanografico: MNIS00200Q - Cod. Fiscale 8002313208

Via Verona 35 - 46035 Ostiglia (MN) Tel. 0386802441

MNIS00200Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

e-mail: mnis00200q@istruzione.it

www.galileiostiglia.edu.it

Codice univoco: UFK87M

Piano di Formazione

Ambito 20

Struttura e percorsi

Info e Iscrizioni

Dopo la consultazione del catalogo, per eventuali richieste rivolgersi a: pnfambito20@gmail.com

Le iscrizioni si ricevono **DA SABATO 29 GIUGNO A DOMENICA 14 LUGLIO 2019**

compilando il modulo d'iscrizione al seguente link

<https://forms.gle/AcyvcsMMzxwNoBZi7>

Il presente catalogo sarà pubblicato anche nel sito della scuola polo www.galileiostiglia.edu.it
nell'area dedicata alla formazione

Aree Tematiche

1. Formazione territoriale Middle Management

- ✓ Percorso A: Competenze di Middle Management attraverso moduli formativi laboratoriali.
- ✓ Percorso B: Il Middle Management: una risposta alla complessità organizzativa. La Comunicazione Dialogica come strumento della professionalità docente.

2. Didattica per competenze

- ✓ Percorso A: progettazione educativa e didattica per competenze - Ripensare la didattica a partire dai Quadri di Riferimento Invalsi
- ✓ Percorso B: la gestione della classe - Insegnare per competenze

3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

- ✓ Percorso unico: Le TIC a servizio dell'innovazione educativa, didattica, organizzativa.

4. Bisogni educativi speciali

- ✓ Percorso A: didattica inclusiva e personalizzata per i BES
- ✓ Percorso B: Nuove metodologie per la didattica inclusiva - Flipped Classroom e stili cognitivi

5. Clil

- ✓ Percorso unico: Metodologia Clil

6. Coesione sociale e prevenzione del disagio

- ✓ Percorso unico: Orientamento come educazione alla scelta

7. Integrazione e competenze in materia di cittadinanza. Educazione alla legalità e cittadinanza globale, digitale, interculturale

- ✓ Percorso A: Navigare nel web tra rischi ed opportunità -Cittadinanza digitale
- ✓ Percorso B: Educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche - Lo sviluppo della cittadinanza nella scuola dell'infanzia

8. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro)

- ✓ Percorso unico: Progettare i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

9. Valutazione e miglioramento

- ✓ Percorso A: La valutazione degli apprendimenti - Rubriche valutative
- ✓ Percorso B: La valutazione di sistema - Valutazione e miglioramento: scuola, didattica e professionalità.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Sulla base delle iscrizioni dei docenti alle diverse proposte potranno essere attivati moduli formativi in tre sedi dell'ambito 20:

Viadana, Suzzara, Ostiglia

Tutti i moduli saranno così strutturati:

- **15 ore laboratorio didattico in presenza**
- **10 ore studio o lavoro individuale**
(con eventuale produzione di elaborati da parte dei corsisti)

TOTALE: 25 ORE

PERCORSI

AREA 1 – FORMAZIONE TERRITORIALE MIDDLE MANAGEMENT

“Staff, Figure di Sistema e Coordinatori di Classe”

Approccio dialogico e sviluppo della competenza di comunicazione relazionale

PERCORSI:

PERCORSO A: COMPETENZE DI MIDDLE MANAGEMENT ATTRAVERSO MODULI FORMATIVI LABORATORIALI.

PERCORSO B: IL MIDDLE MANAGEMENT: UNA RISPOSTA ALLA COMPLESSITÀ ORGANIZZATIVA. LA COMUNICAZIONE DIALOGICA COME STRUMENTO DELLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE.

AREA	CONTENUTI, FINALITÀ E OBIETTIVI	TARGET	MODALITÀ DI LAVORO	EROGAZIONE
1	<p>PERCORSO A: Competenze di Middle Management</p> <p>Il corso si propone di sviluppare, in una visione di scuola come sistema complesso e unitario, competenze di middle management attraverso moduli formativi laboratoriali centrati su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere: che cos'è il middle management (di seguito MM): compiti, funzioni, competenze. Le pratiche dialogiche al servizio del MM e della comunità scolastica. Il MM: verso una leadership dialogica di servizio trasformazionale. Come realizzare una visione dialogica-sistemica-relazionale aperta della scuola come comunità educante, responsabilità del MM; • Comunicare: principi dell'ascolto attivo, principi di comunicazione dialogica e di comunicazione non violenta (CNV), l'arte di fare domande; • Progettare: come realizzare una progettazione dialogica partecipata e condivisa a partire dai documenti fondamentali: REGOLAMENTO DI ISTITUTO, RAV, Piano di Miglioramento, PTOF, PATTO DI CORRESPONSABILITÀ . Il ruolo del MM nell'ambito della progettazione. Gli per realizzare la progettazione, strumenti di Project management; • Organizzare: Come organizzare il lavoro del middle management, bilancio delle competenze dello staff, bilancio relazionale dello staff, interdipendenza del MM con la 	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA • DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO 	<ul style="list-style-type: none"> - Moduli di riallineamento in modalità blended - Lezioni interattive in presenza - Laboratori di ideazione, progettazione e pianificazione - Studio individuale - Project work - Autovalutazione 	<p>Il corso verrà attivato solo se si raggiungerà il numero minimo di 25 corsisti in ciascuna sede. In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di corsisti il percorso potrà comunque essere attivato riunendo i corsisti nella sede unica di Suzzara.</p>

	<p>Dirigenza, il Collegio dei Docenti, il personale ATA, gli Studenti, le Famiglie, gli Stakeholder, il territorio. Principi di organizzazione dialogica. Come organizzare, gestire e facilitare le riunioni;</p> <ul style="list-style-type: none">• Interagire: Come sviluppare la consapevolezza dei processi interdipendenti e di interazione: principi di mindfulness, principi di Team building e di coaching dialogico, principi di neuroscienze relazionali. Come sviluppare l'intelligenza emotiva collettiva;• Monitorare e documentare: Il processo di monitoraggio, l'uso della delega, l'uso del feedback, dall'autobiografia personale alla biografia del MM. Come realizzare, gestire e coordinare la documentazione necessaria: verbali, registrazioni audio-video, cenni sulla nuova normativa della privacy;• Rendicontare: dalla rendicontazione amministrativa alla rendicontazione sociale. Principi di bilancio sociale: il valore aggiunto della prospettiva dialogica.			
--	---	--	--	--

AREA	CONTENUTI, FINALITÀ E OBIETTIVI	TARGET	MODALITÀ DI LAVORO	EROGAZIONE
1	<p>PERCORSO B</p> <p>Il Middle Management: una risposta alla complessità organizzativa.</p> <p>La Comunicazione Dialogica come strumento della professionalità docente.</p> <p>La comunicazione è un processo di influenzamento reciproco continuo (Watzlawick, Beavin e Jackson, 1974): per questo motivo nelle professioni socio-educative e sanitarie di aiuto è uno dei principali strumenti di lavoro e di processo. Utilizzare la comunicazione dialogica significa migliorare le relazioni, mobilitare le risorse delle persone direttamente coinvolte e dell'intera comunità-rete sociale di riferimento.</p> <p>Per gli insegnanti è sempre più necessario conoscere la "comunicazione dialogica" come leva strategica nei processi di cambiamento.</p> <p>Gli insegnanti potranno sperimentare come migliorare consapevolmente la propria comunicazione dialogica, verbale, paraverbale e non verbale, in modo da poter sviluppare tre aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • EFFICACIA comunicativa • EFFICACIA comunicativa • ELEGANZA comunicativa <p>Il corso in comunicazione dialogica insegna a dare valore alle nostre parole, ai nostri gesti, ai nostri silenzi e ad agire una comunicazione sintonica in diversi contesti personali e professionali.</p> <p>Il corso insegna ad usare la comunicazione dialogica come strumento per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i bisogni individuali e organizzativi 	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA • DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO 	<ul style="list-style-type: none"> - Moduli di riallineamento in modalità blended - Lezioni interattive in presenza - Laboratori di ideazione, progettazione e pianificazione - Studio individuale - Project work - Autovalutazione 	<p>Il corso verrà attivato solo se si raggiungerà il numero minimo di 25 corsisti in ciascuna sede.</p> <p>In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di corsisti il percorso potrà comunque essere attivato riunendo i corsisti nella sede unica di Suzzara.</p>

	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare le problematiche individuali e organizzative• Sviluppare l'arte del fare domande al fine di potenziare i processi di "Problem finding e problem solving"• Costruire la fiducia e le relazione• Gestire dei colloqui, delle riunioni e dei gruppi di lavoro <p><i>Il corso si propone di promuovere lo sviluppo delle capacità relazionali dei docenti per risolvere e/o ridurre le situazioni problematiche nel contesto sezione/classe</i> Sviluppare tra i colleghi un "sentimento di appartenenza". Saper gestire/ridurre il <i>burnout</i>. Condividere un modello di "gestione delle relazioni" nel contesto scolastico: docente-dirigente - <i>docente-docente</i> - <i>docente-allievo</i> - <i>docente-genitore</i>.</p>			
--	---	--	--	--

AREA 2 – DIDATTICA PER COMPETENZE

PERCORSI:

PERCORSO A - PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA PER COMPETENZE
- RIPENSARE LA DIDATTICA A PARTIRE DAI QUADRI DI RIFERIMENTO
INVALSI

PERCORSO B - LA GESTIONE DELLA CLASSE - INSEGNARE PER COMPETENZE

AREA	CONTENUTI, FINALITÀ E OBIETTIVI	TARGET	MODALITÀ DI LAVORO	EROGAZIONE
2	<p>PERCORSO A - PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA PER COMPETENZE - RIPENSARE LA DIDATTICA A PARTIRE DAI QUADRI DI RIFERIMENTO INVALSI</p> <p>Costruzione di prove di valutazione oggettive che, coniugando i Quadri di Riferimento delle prove INVALSI con gli indicatori dell'agire con competenza (modello R-I-Z-A: Risorse, Interpretazione, azione, Autoregolazione), permettono di indagare sia i processi che i contenuti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la consapevolezza dell'importanza della valutazione esterna per le scuole. • Divulgare il modello delle prove oggettive e incentivarne la strutturazione da parte dei docenti. • Incoraggiare un impiego proficuo dei risultati delle prove INVALSI all'interno delle istituzioni scolastiche. • Riflettere sugli standard di apprendimento. • Conoscere le caratteristiche delle prove standardizzate e i criteri di strutturazione: costruzione di item discriminanti/non discriminanti e di distrattori. • Riflettere sulla tipologia di item: vero/falso, completamento, corrispondenza e scelta multipla. • Focalizzare le dimensioni, gli aspetti e i processi. • Essere in grado di compilare la scheda finale di certificazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA • DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO <p>Il percorso si rivolge in particolare agli insegnanti le cui discipline sono oggetto di prova Invalsi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni interattive e laboratori • Valutazione iniziale, in itinere e finale • Project work con restituzione 	<p>Il corso verrà attivato solo se si raggiungerà il numero minimo di 25 corsisti in ciascuna sede. In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di corsisti il percorso potrà comunque essere attivato riunendo i corsisti nella sede unica di Suzzara.</p>

AREA	CONTENUTI, FINALITÀ E OBIETTIVI	TARGET	MODALITÀ DI LAVORO	EROGAZIONE
2	<p>PERCORSO B - LA GESTIONE DELLA CLASSE - INSEGNARE PER COMPETENZE</p> <p>Creazione, all'interno della programmazione didattica, di specifiche situazioni-problema che spingano gli studenti a interpretare correttamente il contesto e a fornire una risposta adeguata a un problema mai visto prima in quella forma.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli indicatori dell'“agire con competenza”. • Progettare un'Unità di Apprendimento applicando il Ciclo di Apprendimento Esperienziale (CAE). • Acquisire familiarità con il modello R-I-Z-A (Risorse, Interpretazione, azione, Autoregolazione). • Essere capaci di analizzare punti di forza e criticità della propria pratica didattica. 	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA • DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA • DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni interattive e laboratori • Valutazioni e iniziale, in itinere e finale • Project work con restituzione 	<p>Il corso verrà attivato solo se si raggiungerà il numero minimo di 25 corsisti in ciascuna sede. In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di corsisti il percorso potrà comunque essere attivato riunendo i corsisti nella sede unica di Suzzara.</p>

AREA 3 – COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

PERCORSO UNICO - LE TIC A SERVIZIO DELL'INNOVAZIONE EDUCATIVA,
DIDATTICA, ORGANIZZATIVA

AREA	CONTENUTI, FINALITÀ E OBIETTIVI	TARGET	MODALITÀ DI LAVORO	EROGAZIONE
3	<p>PERCORSO UNICO - LE TIC A SERVIZIO DELL'INNOVAZIONE EDUCATIVA, DIDATTICA, ORGANIZZATIVA</p> <p>Il corso intende promuovere la conoscenza e la sperimentazione delle nuove tecnologie per innovare la didattica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • ambienti di apprendimento digitali per una didattica innovativa; • organizzazione della didattica in ambienti on-line di apprendimento; • condivisione nel web di contenuti didattici 	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA • DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA • DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni interattive e laboratori • Valutazione iniziale, in itinere e finale • Project work con restituzione 	<p>Il corso verrà attivato solo se si raggiungerà il numero minimo di 25 corsisti in ciascuna sede. In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di corsisti il percorso potrà comunque essere attivato riunendo i corsisti nella sede unica di Suzzara.</p>

AREA 4 – BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

PERCORSI:

PERCORSO A - DIDATTICA INCLUSIVA E PERSONALIZZATA PER I BES

**PERCORSO B - NUOVE METODOLOGIE PER LA DIDATTICA INCLUSIVA -
FLIPPED CLASSROOM E STILI COGNITIVI**

AREA	CONTENUTI, FINALITÀ E OBIETTIVI	TARGET	MODALITÀ DI LAVORO	EROGAZIONE
4	<p>PERCORSO A - DIDATTICA INCLUSIVA E PERSONALIZZATA PER I BES</p> <p>Pianificare una metodologia didattica inclusiva è una strategia concreta per prevenire la dispersione scolastica e il disagio psicosociale di chi si trova in difficoltà. In molte situazioni l'apprendimento può incontrare qualche resistenza. In questi casi individuare gli alunni BES richiede un'attenta osservazione fondata su parametri specifici per garantire l'efficacia dell'intervento didattico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la normativa sui Bisogni Educativi Speciali (BES). • Acquisire familiarità con alterazioni didattiche tipiche della profilatura BES. • Essere in grado di realizzare materiali e attuare strategie utili alla semplificazione didattica. • Saper strutturare e analizzare un Piano Didattico Personalizzato (PDP). 	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA • DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA • DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni interattive e laboratori • Valutazione iniziale, in itinere e finale • Project work con restituzione 	<p>Il corso verrà attivato solo se si raggiungerà il numero minimo di 25 corsisti in ciascuna sede. In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di corsisti il percorso potrà comunque essere attivato riunendo i corsisti nella sede unica di Suzzara.</p>

AREA	CONTENUTI, FINALITÀ E OBIETTIVI	TARGET	MODALITÀ DI LAVORO	EROGAZIONE
4	<p>PERCORSO B - NUOVE METODOLOGIE PER LA DIDATTICA INCLUSIVA - FLIPPED CLASSROOM E STILI COGNITIVI</p> <p>“Capovolgere” la classe significa ribaltare il tradizionale ciclo di apprendimento per introdurre una metodologia didattica innovativa e finalizzata al miglioramento dei risultati. La proposta della “classe capovolta” offre agli studenti un metodo fondato sull’apprendimento attivo e in grado di suscitare curiosità e interessi dentro e fuori le mura scolastiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire familiarità con il modello Innovation and Teach e il modello flipped classroom (“classe capovolta”). • Essere in grado di implementare un processo flipped nella gestione della classe. • Saper analizzare gli stili cognitivi degli alunni e rispondere con progetti divergenti e metodologie di lavoro adeguate. 	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA • DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni interattive e laboratori • Valutazione iniziale, in itinere e finale • Project work con restituzione 	<p>Il corso verrà attivato solo se si raggiungerà il numero minimo di 25 corsisti in ciascuna sede. In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di corsisti il percorso potrà comunque essere attivato riunendo i corsisti nella sede unica di Suzzara.</p>

AREA 5 – CLIL

PERCORSO UNICO - Metodologia CLIL

AREA	CONTENUTI, FINALITÀ E OBIETTIVI	TARGET	MODALITÀ DI LAVORO	EROGAZIONE
5	<p>PERCORSO UNICO</p> <p>Allo scopo di sviluppare simultaneamente competenze disciplinari e la conoscenza delle lingue straniere, sempre più necessarie per gli studenti del nuovo millennio, il metodo CLIL (Content and Language Integrated Learning – apprendimento integrato di lingua e contenuto) unisce l’insegnamento di contenuti di una disciplina curricolare in una lingua straniera. Comprendere a fondo i meccanismi di funzionamento di tale metodologia innovativa si rivela un traguardo fondamentale per il docente interessato a sviluppare una didattica collaborativa e interdisciplinare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di programmare e strutturare moduli CLIL all’interno dell’insegnamento della propria disciplina • Essere in grado di padroneggiare gli strumenti della metodologia CLIL attraverso l’impiego di strumenti e prodotti digitali allo scopo di favorire l’inclusione e lo sviluppo di competenze chiave. 	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni interattive e laboratori • Valutazione iniziale, in itinere e finale • Project work con restituzione 	<p>Il corso verrà attivato solo se si raggiungerà il numero minimo di 25 corsisti in ciascuna sede.</p> <p>In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di corsisti il percorso potrà comunque essere attivato riunendo i corsisti nella sede unica di Suzzara.</p>

AREA 6 – COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO

PERCORSO UNICO- ORIENTAMENTO COME EDUCAZIONE ALLA SCELTA

AREA	CONTENUTI, FINALITÀ E OBIETTIVI	TARGET	MODALITÀ DI LAVORO	EROGAZIONE
6	<p>PERCORSO UNICO- ORIENTAMENTO COME EDUCAZIONE ALLA SCELTA</p> <p>Gli obiettivi professionali non sono l'unico traguardo dell'orientamento, anzi, una scuola che sa orientare guarda in primo luogo ai talenti dei propri studenti e alle possibilità di formazione informale e formale che tutto il territorio può offrire ai giovani, fin dalla scuola primaria. Per un orientamento efficace è quindi necessario offrire un ampio ventaglio di esperienze e, allo stesso tempo, guidare i ragazzi nei loro percorsi di esplorazione di sé, delle proprie attitudini e delle loro ambizioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettare percorsi didattici orientanti. • Sviluppare prove per la valutazione orientante. 	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA • DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO <p>PARTICOLARE ATTENZIONE AI DOCENTI COINVOLTI NEGLI ANNI "PONTE" OVVERO DI PASSAGGIO TRA ORDINI DI SCUOLA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni interattive e laboratori • Valutazione iniziale, in itinere e finale • Project work con restituzione 	<p>Il corso verrà attivato solo se si raggiungerà il numero minimo di 25 corsisti in ciascuna sede. In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di corsisti il percorso potrà comunque essere attivato riunendo i corsisti nella sede unica di Suzzara.</p>

AREA 7 – INTEGRAZIONE E COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA. EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E CITTADINANZA GLOBALE, DIGITALE, INTERCULTURALE

PERCORSI:

PERCORSO A- NAVIGARE NEL WEB TRA RISCHI ED OPPORTUNITÀ -
CITTADINANZA DIGITALE

PERCORSO B- EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, COMPETENZE SOCIALI E
CIVICHE -LO SVILUPPO DELLA CITTADINANZA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

AREA	CONTENUTI, FINALITÀ E OBIETTIVI	TARGET	MODALITÀ DI LAVORO	EROGAZIONE
7	<p>PERCORSO A- NAVIGARE NEL WEB TRA RISCHI ED OPPORTUNITÀ - CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Il primo passo per formare i futuri cittadini digitali avviene all'interno delle scuole. Per questo è necessario integrare nella didattica le nuove tecnologie digitali, promuovendone l'uso e affiancando i tradizionali contenuti di apprendimento ai nuovi strumenti di produzione di materiale multimediale da proporre in classe.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i diritti di cittadinanza digitale. • Programmare attività di cittadinanza attraverso la responsabilizzazione degli studenti nella comunicazione e nella collaborazione online. • Conoscere i principi della Progettazione Universale dell'Apprendimento (PUA) e la loro applicazione nella pianificazione di percorsi e nella produzione di materiali didattici digitali. • Acquisire competenze di base nella sceneggiatura (storyboarding), realizzazione (content editing) e "impacchettamento" (packaging) dei contenuti multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA • DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni interattive e laboratori • Valutazione iniziale, in itinere e finale • Project work con restituzione 	<p>Il corso verrà attivato solo se si raggiungerà il numero minimo di 25 corsisti in ciascuna sede.</p> <p>In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di corsisti il percorso potrà comunque essere attivato riunendo i corsisti nella sede unica di Suzzara.</p>

AREA	CONTENUTI, FINALITÀ E OBIETTIVI	TARGET	MODALITÀ DI LAVORO	EROGAZIONE
7	<p>PERCORSO B- EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE -LO SVILUPPO DELLA CITTADINANZA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</p> <p>Un ciclo di formazione/sperimentazione sullo sviluppo di competenze di cittadinanza all'interno della scuola dell'infanzia che parte dalla consapevolezza pedagogica per costruire progetti concreti di apprendimento-servizio o Service Learning.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il quadro normativo di riferimento. • Sviluppare progetti di cittadinanza coerenti con gli obiettivi della continuità educativa. • Mettere in pratica strategie e strumenti pedagogici necessari a sviluppare le attitudini relazionali, autonome e creative dei bambini. 	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni interattive e laboratori • Valutazione iniziale, in itinere e finale • Project work con restituzione 	<p>Il corso verrà attivato solo se si raggiungerà il numero minimo di 25 corsisti in ciascuna sede. In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di corsisti il percorso potrà comunque essere attivato riunendo i corsisti nella sede unica di Suzzara.</p>

AREA 8 – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA -LAVORO)

**PERCORSO UNICO- PROGETTARE I PERCORSI PER LE COMPETENZE
TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

AREA	CONTENUTI, FINALITÀ E OBIETTIVI	TARGET	MODALITÀ DI LAVORO	EROGAZIONE
8	<p>PERCORSO UNICO- PROGETTARE I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO</p> <p>L'impegno congiunto di scuola e impresa nella formazione dei giovani è possibile grazie ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Tuttavia gli studenti vanno seguiti e orientati senza trascurare le esigenze di personalizzazione del percorso loro suggerito. È compito dei docenti sviluppare specifiche competenze relative alla pianificazione e programmazione dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, trasmettendo agli studenti il valore formativo rappresentato dal lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire conoscenze sul quadro normativo dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. • Saper leggere le possibilità offerte dal territorio per gestire al meglio il rapporto tra studente e azienda ospitante. • Progettare Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento a partire dalle competenze che si intende far sviluppare allo studente. • Valutare i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (LICEI, ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI) 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni interattive e laboratori • Valutazione iniziale, in itinere e finale • Project work con restituzione 	<p>Il corso verrà attivato solo se si raggiungerà il numero minimo di 25 corsisti in ciascuna sede.</p> <p>In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di corsisti il percorso potrà comunque essere attivato riunendo i corsisti nella sede unica di Suzzara.</p>

AREA 9 – VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

PERCORSI:

PERCORSO A- LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - RUBRICHE VALUTATIVE

PERCORSO B- LA VALUTAZIONE DI SISTEMA - VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO: SCUOLA, DIDATTICA E PROFESSIONALITÀ

AREA	CONTENUTI, FINALITÀ E OBIETTIVI	TARGET	MODALITÀ DI LAVORO	EROGAZIONE
9	<p>PERCORSO A- LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - RUBRICHE VALUTATIVE</p> <p>La valutazione e la certificazione delle competenze si basano su precisi indicatori che mettono in luce il grado di padronanza della competenza acquisita. Per valutare e certificare le competenze i docenti devono saper progettare situazioni-problema e compiti di realtà e costruire rubriche di valutazione delle competenze chiave</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il senso formativo della valutazione. • Definire gli indicatori dell'agire con competenza. • Saper costruire rubriche valutative e compilare la scheda finale di certificazione • Saper analizzare punti di forza e criticità del proprio operato, per il miglioramento progressivo delle prove valutative a seguire. 	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA • DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA • DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni interattive e laboratori • Valutazione iniziale, in itinere e finale • Project work con restituzione 	<p>Il corso verrà attivato solo se si raggiungerà il numero minimo di 25 corsisti in ciascuna sede. In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di corsisti il percorso potrà comunque essere attivato riunendo i corsisti nella sede unica di Suzzara.</p>

AREA	CONTENUTI, FINALITÀ E OBIETTIVI	TARGET	MODALITÀ DI LAVORO	EROGAZIONE
9	<p>PERCORSO B- LA VALUTAZIONE DI SISTEMA - VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO: SCUOLA, DIDATTICA E PROFESSIONALITÀ</p> <p>Il Piano per la Formazione dei Docenti 2016-2019 propone un orizzonte in cui la valutazione è una pratica che può sostenere, attraverso l'analisi e la riflessione continue, il miglioramento di tutti gli attori e di tutte le azioni messe in campo dalle scuole. I corsi su questi temi sono quindi suddivisi per aree e obiettivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e utilizzare gli strumenti per l'autovalutazione: il RAV come strumento di autoanalisi; profilo professionale del docente e metodi per l'autoanalisi della qualità della docenza. • Monitorare i risultati di apprendimento: utilizzo dei risultati delle prove INVALSI come risorsa per un sistema di prove comuni. • Utilizzare e gestire processi e piani di miglioramento: PDM e Bilancio Sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA • DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA • DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni interattive e laboratori • Valutazione iniziale, in itinere e finale • Project work con restituzione 	<p>Il corso verrà attivato solo se si raggiungerà il numero minimo di 25 corsisti in ciascuna sede. In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di corsisti il percorso potrà comunque essere attivato riunendo i corsisti nella sede unica di Suzzara.</p>

TAVOLA RIASSUNTIVA DEI CORSI

CORSO	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC. I GRADO	SCUOLA SEC. II GRADO
AREA 1: Autonomia organizzativa e didattica				
PERCORSO A		✓	✓	✓
PERCORSO B		✓	✓	✓
AREA 2: Didattica per competenze				
✓ Percorso A: progettazione educativa e didattica per competenze - Ripensare la didattica a partire dai Quadri di Riferimento Invalsi		✓	✓	✓
✓ Percorso B: la gestione della classe - Insegnare per competenze	✓	✓	✓	✓
AREA 3: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
✓ Percorso unico: Le TIC a servizio dell'innovazione educativa, didattica, organizzativa	✓	✓	✓	✓

AREA 4: Bisogni educativi speciali				
✓ Percorso A: didattica inclusiva e personalizzata per i BES	✓	✓	✓	✓
✓ Percorso B: Nuove metodologie per la didattica inclusiva - Flipped Classroom e stili cognitivi		✓	✓	✓
AREA 5: Cii				
✓ Percorso unico:				✓
AREA 6: Coesione sociale e prevenzione del disagio				
✓ Percorso unico: Orientamento come educazione alla scelta		✓	✓	✓
AREA 7: Integrazione e competenze in materia di cittadinanza. Educazione alla legalità e cittadinanza globale, digitale, interculturale				
✓ Percorso A: Navigare nel web tra rischi ed opportunità -Cittadinanza digitale		✓	✓	✓
✓ Percorso B: Educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche - Lo sviluppo della cittadinanza nella scuola dell'infanzia	✓			

AREA 8: Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro)				
✓ Percorso unico: Progettare i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento				✓
AREA 9: Valutazione e miglioramento				
✓ Percorso A: La valutazione degli apprendimenti - Rubriche valutative	✓	✓	✓	✓
✓ Percorso B: La valutazione di sistema - Valutazione e miglioramento: scuola, didattica e professionalità.	✓	✓	✓	✓